

Alla Direzione Generale U.S.R. per la Toscana

Ambito Territoriale di PISTOIA

PRESENTAZIONE PROGETTO

ai sensi dell'art. 9, comma 2 del CCNL 2006/2009 – Comparto scuola; CCNL del CCNL del 18.12.2013;
Contratto integrativo regionale annuale concernente la definizione dei criteri di allocazione e utilizzo delle risorse a livello di istituto per la lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio ed a forte processo immigratorio – anno scolastico **2017-2018 Anno finanziario 2017.**

TITOLO

UN POSTO PER CRESCERE

- *Come si trova un posto per crescere, Enaiat? Come lo si distingue da un altro?*
- *Lo riconosci perché non ti viene voglia di andare via.*

da “Nel mare ci sono i coccodrilli” - Fabio Geda

Il progetto riguarda (barrare una sola casella):

- A- Interventi relativi ad aree a rischio educativo
- B- Interventi relativi ad aree a forte processo immigratorio
- Progetto singola scuola
- Progetto in rete

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BONACCORSO DA MONTEMAGNO

GRADO/TIPOLOGIA ISTITUTO: ISTITUTO COMPRENSIVO

CODICE MECCANOGRAFICO: PTIC82600P

VIA E NUMERO CIVICO: VIA PETRARCA snc

LOCALITA': QUARRATA

COMUNE: QUARRATA

PROVINCIA: PISTOIA

NUMERO TELEFONICO: 0573 72444

E-MAIL ptic82600p@istruzione.it

LA SCUOLA E' SEDE DI CPIA

SI

NO

DIRIGENTE SCOLASTICO: GAGGIOLI LUCA
INDIRIZZO MAIL E RECAPITO TELEFONICO gaggioli6ip@gmail.com - 3204332060

NOME E COGNOME COMPILATORE: CASTELLANI CRISTINA
INDIRIZZO MAIL E RECAPITO TELEFONICO
c.castellani@icsbonaccorsodamontemagno.gov.it 347 7775627

DATI RELATIVI ALLA SCUOLA

ATTIVITA' PREGRESSE

La scuola ha usufruito, nei due anni precedenti, di finanziamenti ex Art.9 per interventi coerenti con il presente progetto?

SI NO

La scuola ha partecipato, nei due anni precedenti, a progetti su analoghi temi finanziati da Enti, strutture, organismi del territorio?

SI NO

La scuola dichiara di presentare la seguente percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (CNI)

| | Numero assoluto | % sul totale degli iscritti | maschi | femmine |
|--|-----------------|-----------------------------|--------|---------|
| SEZ.1 Anno scolastico 2017-2018 | | | | |
| Totale alunni iscritti | 1480 | | 782 | 698 |
| Alunni con disabilità certificata (L.104/1994) | 53 | 3,6% | 35 | 18 |
| Alunni nomadi (Rom/Sinti) | | | | |
| Alunni con ritardo scolastico rispetto all' età anagrafica | 69 | 6,1% | | |
| Alunni con cittadinanza non italiana | 381 | 25,7% | 203 | 178 |
| Alunni stranieri neo arrivati (da 12 a 24 mesi) | 69 | | 39 | 30 |
| Alunni stranieri neo arrivati (da 6 mesi a 12 mesi) | 67 | | 36 | 31 |
| Alunni stranieri neo arrivati (da 1 mese a 6 mesi) | 25 | | 17 | 8 |
| | | | | |
| Totale numero Docenti | 160 | | 11 | 149 |
| Totale numero personale ATA | 31 | | 5 | 26 |

DATI RELATIVI AL PROGETTO

E' UN PROGETTO IN RETE?

SI

NO X

| Sez.2 DESTINATARI DEL PROGETTO | Numero assoluto | Alunni % | Maschi | Femmine |
|--|-----------------|----------|--------|---------|
| Totale alunni coinvolti nel progetto art. 9 | 51 | 3 | 35 | 16 |
| Alunni ripetenti | | | | |
| Alunni Drop out o a rischio dispersione coinvolti nel progetto | | | | |
| Alunni con cittadinanza non italiana | 51 | | 35 | 16 |
| Alunni nomadi (Rom , Sinti) | | | | |
| Altri destinatari (specificare: alunni – in particolare stranieri in possesso di buone competenze linguistiche - impegnati come tutor) | 10 | | | |
| Percentuale alunni destinatari del progetto art.9 su numero totale alunni della scuola | | 3 | | |

| PERSONALE SCOLASTICO COINVOLTO progetto art. 9 | Numero assoluto | Percentuale sul totale |
|---|-----------------|------------------------|
| Docenti curricolari | 13 | 8 |
| Docenti di sostegno | | |
| Di cui docenti presso Istituti Comprensivi | 11 | |
| Di cui docenti presso Scuole Sec I grado | 2 | |
| Di cui docenti presso Scuole sec. II grado | | |
| Personale Ata | | |

| PERSONALE EXTRASCOLASTICO COINVOLTO (Comunque non retribuibile con i fondi ex Art. 9) | Numero assoluto |
|--|-----------------|
| Educatori cooperativa che gestisce il Progetto Welcome | 6 |

ENTI, STRUTTURE, ORGANISMI DEL TERRITORIO COINVOLTI NEL PROGETTO

- **Comune di Quarrata:** contributo dei servizi sociali per attività socio-educative; è stata stipulata in data 5 ottobre 2015 (rep. 52/2015) una convenzione triennale tra l'Istituto e il Comune di Quarrata per la realizzazione di attività socio-educative.
- **ASL di Pistoia:** interventi e diagnosi di specialisti; contatti con i pediatri del territorio.

- **Centri socio-educativi:** attivazione di percorsi di tutoraggio e recupero; gestione del progetto Welcome.

Il progetto è finalizzato all'attuazione di interventi di didattica inclusiva destinata agli alunni stranieri, in particolare a quelli di recente e recentissima immigrazione, coerentemente con le azioni previste dal **Piano Annuale per l'Inclusività** approvato dal Collegio dei docenti il 29 giugno 2017. Si tratta degli interventi emergenziali di alfabetizzazione che sono necessari in modo particolare nella prima parte dell'anno e che proseguono nei mesi successivi al fine di condurre gli alunni da livelli di "contatto" e "sopravvivenza" nella nuova realtà comunitaria (di cui la scuola rappresenta solo un aspetto), a una competenza linguistica di livello B1.

Le attività del progetto fanno parte di una più ampia rete di interventi e sono espressione della volontà, da parte della scuola, di *non lasciare indietro nessuno*, nonostante la forte presenza sul territorio di alunni stranieri che in certi casi continuano a porre il problema di una reale inclusione anche dopo anni di permanenza nel territorio italiano. Questa consapevolezza impone all'Istituto una serie di interventi strutturati che spaziano dalla più elementare alfabetizzazione, alla costruzione di una competenza linguistica adeguata per la prosecuzione negli studi, al coinvolgimento delle famiglie, alla valorizzazione delle differenze culturali attraverso la costruzione di un vero e proprio curriculum verticale di educazione interculturale.

Il progetto di quest'anno, sulla base di una rilevazione dettagliata e il monitoraggio dell'inclusività nei confronti degli alunni stranieri, si concentrerà sull'intervento di alfabetizzazione in 3 fasi (già sperimentato negli anni precedenti con buoni risultati) con 4 gruppi di alunni (sulla base dei plessi di appartenenza della scuola primaria e secondaria); su interventi extracurricolari di potenziamento linguistico per gli alunni; su corsi di lingua italiana per i genitori degli alunni.

La richiesta di finanziamento riguarderà solo il primo punto: in quanto intervento fondamentale che sta alla base di tutto il resto; poiché coinvolge in maniera più diretta i docenti dell'Istituto; perché una coerente ed efficace attivazione di tale parte del progetto comporta già un impegno economico di 16.718,40 euro.

Sez.3 ELEMENTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA RISPETTO ALLA DIDATTICA TRADIZIONALE

Nella didattica prevista dal progetto, vengono utilizzati:

- modelli formativi diversi dal tradizionale modello di apprendimento/insegnamento

Questo progetto prevede una fase preparatoria attraverso l'intervento tempestivo di un mediatore culturale che possa alleggerire le difficoltà dei ragazzi e delle loro famiglie, favorendo la comunicazione con l'ambiente scolastico. La **mediazione linguistica** è condizione necessaria per poter intraprendere qualunque altro tipo di intervento, sia didattico che più ampiamente formativo; è un'opportunità concreta che si offre allo studente straniero per sentirsi accolto e cominciare a integrarsi nel nuovo ambiente di vita, ma è anche una possibilità in più, per i ragazzi autoctoni, di scoprire le potenzialità e la ricchezza della diversità e della multiculturalità.

Superata la fase di emergenza iniziale, l'intervento progettuale prevede la messa in atto di strategie inclusive che coinvolgono gli studenti attraverso modelli formativi come la **peer education** e il **cooperative learning**, tipologie di attività già da tempo sperimentate nell'istituto e, in linea di massima, da ritenersi consolidate e affidabili. L'intervento dei docenti si inserisce in questo quadro: in ogni plesso scolastico vengono attivati **moduli**

differenziati per livello ed età, con un monte-ore destinato al recupero e al potenziamento.

- strategie di valorizzazione delle differenze cognitive e di apprendimento individuali:

Il percorso linguistico finalizzato all'acquisizione della lingua italiana per comunicare e per comprendere prevede una scansione del progetto in 3 livelli:

- **contatto**

- **sopravvivenza**

- **soglia**

Si tratta degli interventi emergenziali di alfabetizzazione che sono necessari nella prima parte dell'anno e propedeutici, oltre che complementari, a tutto il resto. Nei primi tempi, visto il costante flusso immigratorio che caratterizza i mesi estivi, è necessario intervenire con piccoli gruppi omogenei quanto a livello di conoscenza della lingua (abituamente si articolano su due livelli, "contatto" e di "sopravvivenza"). Al termine del primo quadrimestre, sulla base dei risultati, si valuta la possibilità di utilizzare le risorse articolando i gruppi secondo i livelli di "sopravvivenza" e "soglia", al fine di condurre tutti gli alunni stranieri di recente o recentissima immigrazione ad una competenza linguistica di livello B1.

Nelle fasi definite "sopravvivenza" e "contatto", viene predisposto un **laboratorio di alfabetizzazione linguistica** esterno alla classe, destinato agli alunni partecipanti al progetto, per un numero di ore variabile da cinque a dieci settimanali (lo standard, dopo il primo periodo, è di 5 ore settimanali). Successivamente gli studenti avranno la possibilità di frequentare **laboratori di apprendimento dell'italiano** per lo studio, gestiti dagli insegnanti delle varie discipline, e **laboratori in ambiti operativi** per l'apprendimento emulativo, in base alle necessità evidenziate dai Consigli di classe, al di fuori della propria classe, in diversi momenti della giornata, compreso in orario extracurricolare (terzo livello previsto).

- raccordi interdisciplinari:

Nel nostro istituto è attivo un **gruppo di lavoro per l'intercultura**, con rappresentanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria. Esso definisce le strategie più opportune per promuovere il confronto culturale, il rispetto della diversità e lo scambio interculturale. A tale scopo porta avanti un lavoro di produzione e documentazione di unità di apprendimento con carattere inter e multidisciplinare, finalizzate all'obiettivo dell'integrazione e proposte dai docenti nei vari ordini di scuola. Parallelamente monitora le necessità che emergono sul piano del confronto interculturale, considerato che la presenza di alunni stranieri e la loro provenienza è un fenomeno in continua evoluzione. Con questo progetto ci si propone di ampliare il lavoro della commissione, estendendolo ad un numero maggiore di docenti, e di migliorare il processo di documentazione digitale.

- nuove tecnologie:

Il nostro istituto si è progressivamente arricchito di una serie di opportunità, sul piano tecnologico, che permettono una didattica veramente innovativa ed inclusiva. A partire dalla scuola dell'infanzia, in tutti i plessi è presente la LIM, o in aule laboratorio, o addirittura, e con una progressiva estensione, nelle singole aule. Le possibilità offerte dalle LIM sono davvero significative ed efficaci, in modo particolare con quegli alunni per i quali il canale linguistico verbale appare difficoltoso, se non addirittura impossibile. La pluralità di

linguaggi (video, musiche, immagini) favorisce la comunicazione e facilita la socializzazione, rendendosi particolarmente utile nel momento iniziale in cui si creano relazioni.

L'istituto si è inoltre attivato per la realizzazione di una propria **Biblioteca Multimediale**, con sede presso la scuola secondaria di via Petrarca, il cui allestimento è possibile grazie all'approvazione di uno specifico progetto finanziato dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

- attività laboratoriali:

Gli alunni delle scuole dell'istituto hanno la possibilità di utilizzare vari tipi di laboratorio (**Progetto Welcome**) che negli anni sono stati allestiti e migliorati. Alcuni sono utilizzati durante le attività curricolari della mattina (laboratori di informatica, di scienze, di lettura, di arte e musica, di robotica), altri sono maggiormente legati alle attività extracurricolari pomeridiane ed offrono l'opportunità di utilizzare ulteriori linguaggi (ad esempio il laboratorio di ceramica, di fotografia, il coro e il laboratorio teatrale).

Nel corso di questo anno scolastico la scuola offre poi nuovi interventi specifici di "inclusione sociale e lotta al disagio", che si svolgono il sabato mattina per i ragazzi della scuola primaria e nel pomeriggio per quelli della secondaria. Si tratta di otto moduli/laboratorio di circa 30 ore ciascuno, finanziati dal **Progetto PON/FSE 10862**, cui partecipano studenti segnalati dai consigli di classe.

Questa ulteriore attività progettuale si inserisce quindi in una realtà scolastica sensibile e attiva di fronte ai temi dell'inclusione e dell'accoglienza, in cui l'utilizzo di una didattica laboratoriale è progressivamente e costantemente estesa e arricchita. Agli alunni destinatari di questo specifico intervento, quindi, sarà offerta una varietà di opportunità e la possibilità di inserirsi non solo nei laboratori già funzionanti, ma anche in specifici laboratori di recupero e potenziamento linguistico in piccolo gruppo.

- ulteriori elementi innovativi:

Per la valutazione degli apprendimenti di alfabetizzazione i docenti faranno riferimento al "**Quadro comune europeo per le lingue**". Il documento si basa su sei livelli di progressione, utili per definire gli obiettivi, descrivere le situazioni dei diversi studenti, valutare e osservare i percorsi individuali. Il progetto, per quanto riguarda l'alfabetizzazione, sarà mirato al raggiungimento degli obiettivi relativi ai primi tre livelli (contatto, sopravvivenza e soglia A1-A2 e B1) secondo quanto definito nel "Quadro comune europeo per le lingue".

Il percorso didattico degli alunni non italofoeni prevede che tutti i docenti lavorino sulla base di **modelli comuni** e che verifichino di volta in volta l'acquisizione delle competenze richieste attraverso attività di produzione orale e l'uso di schede predisposte; le schede di verifica e i risultati delle prove anche orali svolte vengono consegnati dai colleghi al coordinatore di classe durante il prescrutinio, ai fini della valutazione.

Sez.4 ELEMENTI DI INNOVAZIONE RISPETTO ALL'ORGANIZZAZIONE TRADIZIONALE

- iniziative collocate in orario extrascolastico:

Le attività pomeridiane di recupero-tutoraggio e di arricchimento extracurricolare, nell'ambito del **Progetto Welcome**, vengono organizzate prioritariamente nella sede centrale dell'istituto, in via Petrarca. Essendo iniziative a carattere fortemente inclusivo costituiscono concrete opportunità per i ragazzi di nazionalità e lingua straniera, non solo sul piano dell'apprendimento linguistico ma anche da un punto di vista relazionale e di

formazione personale. A quelle già presenti sarà valutata la possibilità di aggiungere uno specifico percorso di alfabetizzazione che potrebbe coinvolgere non solo gli alunni, ma anche i loro familiari. Per gli alunni della scuola secondaria saranno proposti anche moduli orari di peer education, con il coinvolgimento dei coetanei italiani e degli alunni di medesima nazionalità ma con una conoscenza già sicura della lingua italiana.

- apporti e modalità di partecipazione da parte di Enti territoriali (es. Comuni, ASL, Università ecc.):

La collaborazione con gli enti territoriali risulta di particolare importanza visto che il processo migratorio coinvolge in ambiti diversi tutta la comunità. La nostra scuola opera in sinergia con tutte le forze che possono concorrere al benessere dei propri alunni, in particolare con il **Comune**, che con i servizi sociali offre opportunità irrinunciabili per le famiglie, con l'**ASL** e con i **centri socio-educativi** attivi nell'area.

Il progetto prevede una fase organizzativa, ad inizio anno scolastico, in cui saranno definite le aree e le modalità di intervento di ogni parte attiva, con una precisa distinzione tra interventi con famiglie straniere già residenti nella nostra area da tempo, che quindi necessitano di proposte per l'integrazione, e interventi con famiglie che arrivano nel nostro territorio anche nel corso dell'anno scolastico, per le quali c'è bisogno di una risposta tempestiva, in particolare sul piano linguistico. I vari percorsi saranno oggetto di verifica sia in itinere che finale.

- attività di formazione previste :

Nel piano di formazione dell'ambito 20, di cui la nostra scuola è capofila, sono inserite specifiche proposte sull'insegnamento **dell'Italiano L2**, rivolte a docenti dei tre ordini di scuola, al fine di farne crescere il capitale umano e poter intervenire in maniera tempestiva ed efficace di fronte a richieste di alfabetizzazione provenienti da studenti appena giunti in Italia. L'istituto, inoltre, valorizza le competenze acquisite dai docenti in questo campo, sia nel proprio iter di studi che in esperienze di formazione precedenti.

Sez.5 ULTERIORI AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO

Gli apporti positivi già ampiamente riscontrati nella pratica della **peer education** – presente in forma strutturale nel nostro Istituto – sono particolarmente evidenti quando coinvolgono alunni con difficoltà linguistiche derivanti dalla recente immigrazione. In questi casi il lavoro faccia a faccia permette al ragazzo di sentirsi pienamente accolto, di percepire l'interesse e il coinvolgimento non solo dell'istituzione scuola ma di tutte le sue componenti professionali e umane. A partire dagli incontri peer to peer nascono infatti ulteriori modalità di interazione e occasioni di scambio, fondamentali affinché ci sia un rapido ed efficace apprendimento della lingua, superando i limiti istituzionali delle ore di alfabetizzazione che spesso poco riescono ad incidere se il ragazzo non ha altre occasioni di frequentare ragazzi italiani e di comunicare nella nuova lingua. A tale proposito la scuola predispose e gestisce le seguenti ulteriori attività:

- ✓ Individuazione degli **studenti tutor** attraverso la libera iscrizione e la collaborazione dei docenti coordinatori nel presentare e promuovere l'attività nelle classi. Gli studenti tutor mettono a disposizione una o più ore settimanali in orario pomeridiano per affiancare gli studenti stranieri che necessitano di tutoraggio nelle aree di:
 - alfabetizzazione
 - recupero disciplinare

- inserimento sociale in gruppi sportivi, culturali, musicali
- ✓ Predisposizione di un **calendario di attività pomeridiane** per gli studenti stranieri e i tutor che si integri con le disponibilità manifestate e con gli altri laboratori/attività pomeridiane scolastiche realizzate a scuola. Il calendario tiene conto dei bisogni educativi di ogni studente straniero come segnalati dai consigli di classe e ne programma la quantità di frequenza e il tipo di attività da seguire tra quelle previste con la presenza di un tutor.
- ✓ Condivisione del progetto complessivo e delle sue finalità tra le **famiglie** degli studenti individuati (tutor e tutorati) al fine di creare scambi anche a livello familiare.
- ✓ Coinvolgimento degli studenti nelle attività programmate per uno o più pomeriggi alla settimana durante tutto l'anno scolastico. Le attività si svolgono a scuola sotto la supervisione di **educatori professionali**.
- ✓ **Monitoraggio** costante delle attività svolte in coerenza con il PDP da parte del docente di riferimento in collaborazione con gli educatori.
- ✓ Riconoscimento dell'attività svolta dal docente tutor in sede di **valutazione finale** da parte dei consigli di classe all'interno del voto di comportamento e nella valutazione delle competenze chiave in ogni singola disciplina. Tale attività viene riconosciuta e certificata nel Certificato delle competenze conclusivo del percorso scolastico. A partire dall'anno scolastico 2016-2017 l'attività di tutor da parte degli studenti è stata riconosciuta anche come modalità attuativa del **Servizio Civile Scolastico**.

- attività di formazione previste :

Si prevede di sviluppare ulteriori occasioni di formazione che coinvolgeranno docenti della scuola, educatori della cooperativa che gestisce il progetto Welcome e assistenti scolastici, per confrontarsi sulla costruzione di un **curricolo** che integri sempre più gli apprendimenti disciplinari con le competenze sociali e civiche, i momenti di studio e quelli di relazione educativa, il sapere e le sue finalità "sociali".

- attività di documentazione previste :

Le attività di carattere interculturale saranno invece documentate attraverso sintesi multimediali, diventando parte del patrimonio didattico-educativo condiviso tra i docenti dell'Istituto, entrando in quella banca-dati che l'Istituto si è prefisso di realizzare attraverso il progetto triennale del **Bonaccorso Academy** (dal PTOF 2016-2019: *il progetto "Bonaccorso Academy" prevede: potenziamento della didattica laboratoriale, predisposizione di unità di apprendimento che utilizzano una pluralità di linguaggi capaci di intercettare i diversi stili cognitivi, progressiva sostituzione dei libri di testo con moduli didattici predisposti dai dipartimenti e validati dal Collegio dei docenti; valorizzazione delle competenze disciplinari e metodologiche dei docenti*).

- attivazione di azioni di monitoraggio

Per ogni studente non italofono coinvolto nel percorso di alfabetizzazione sarà predisposto un **monitoraggio** che rendiconti la sua crescita di competenza linguistica, con cadenza inizialmente quindicinale, poi mensile, nella seconda parte di attuazione del progetto. Il monitoraggio aiuterà a costruire una relazione che renda conto del rapporto costi-benefici e soprattutto sia in grado di determinare l'incidenza relativa delle varie forme di alfabetizzazione utilizzate.

PIANO FINANZIARIO SINTETICO

Il progetto per il quale si chiede il finanziamento riguarda azioni in orario scolastico orientate all'alfabetizzazione degli alunni.

Poiché il finanziamento richiesto ai sensi dell'art.9 del CCNL 2006/2009 è destinato al personale scolastico a tempo indeterminato ed a tempo determinato in servizio, il piano finanziario dettagliato riguarderà le azioni di alfabetizzazione in orario scolastico svolte dai docenti. Al riguardo si prevede quanto segue:

- voci di spesa con i relativi costi:

ALFABETIZZAZIONE ORARIO SCOLASTICO (fase CONTATTO):

10 ore settimanali per ogni gruppo x 4 gruppi = 40 ore settimanali x 4 settimane = 160 ore

160 x 23,22 euro = 3715,20

ALFABETIZZAZIONE ORARIO SCOLASTICO (fase SOPRAVVIVENZA):

5 ore settimanali per ogni gruppo x 4 gruppi = 20 ore settimanali per 12 settimane = 240 ore

240 x 23,22 euro = 5572,80

ALFABETIZZAZIONE ORARIO SCOLASTICO (fase SOGLIA)

5 ore settimanali per ogni gruppo x 4 gruppi = 20 ore settimanali per 16 settimane = 320 ore

320 x 23,22 euro = 7430,40

Il costo totale: 16.718,40 euro

- Altre spese non finanziabili ma comunque previste nell'ambito del progetto:
 1. ALFABETIZZAZIONE ORARIO EXTRASCOLASTICO: 2.786,40 euro (per un corso livello A1, A2 e B1)
 2. PEER EDUCATION: 1.625,40 euro

Si allega: **Piano finanziario dettagliato**

Firma del Dirigente Scolastico

Data,